

FEBBRAIO 2004 € 3,00 € 2,50

flair

MONDADORI

MODA E
ACCESSORI
SPECIALI.
STILE HIPPI,
GLAM &

LOVE!

A. MONDADORI ANNO 11 - N. 2 - FEBBRAIO 2004 - MENSILE - SPED. IN A.P. 45 - SET. 2 - COMMA 20 - B. LEGGE 662/96 - VERONA

4 4 4 4 2 >
9 7 7 1 7 2 2 0 7 3 0 0 9

DI BASE

LA PELLE È VIVA, RICCA DI
RISORSE E DI SORPRESE.
DA SCOPRIRE CON METODI
SEMPLICI E NATURALI.

LA DIETA ANTI-BUIO

Esistono alimenti in grado di rendere la pelle più luminosa? Sì, come sostengono i nutrizionisti del Relilax, lo spazio beauty dell'Hotel Terme di Miramonti a Montegrotto (tel. 049 8911755). La carota e la zucca, per esempio, entrambe ricche di vitamina A. La prima ha proprietà eutrofiche e fa venire in generale una pelle più liscia. La zucca, invece, ricca anche di potassio, ha una azione regolatrice del metabolismo cutaneo. E non vanno dimenticati gli agrumi, a partire dal limone, con la sua alta percentuale di acido citrico: è un potente astringente. Ma anche aranci, pompelmi e mandarini hanno funzioni anti età grazie alla presenza di vitamina C.

EFFETTO SPECCHIO

Che la pelle sia di luna alla Julianne Moore, o ambrata stile Gisèle Bündchen, sta scritto nei cromosomi: il colore della carnagione dipende dalla quantità e dalla qualità della melanina. Se si parla di luminosità, invece, è importante andare a vedere come sta la parte più esterna dell'epidermide. «Lo strato corneo è formato dai cheratinociti (cellule morte in attesa di cadere) che si dispongono impilati uno sopra l'altro», spiega Antonino di Pietro, dermatologo a Milano. «Se questi ultimi sono uniti e compatti tra loro, i raggi luminosi vengono riflessi con la stessa intensità e angolatura e la pelle appare di un bel colorito sano. Ma ciò non avviene se i cheratinociti si sfaldano: la luce, in questo caso, si riflette in maniera disomogenea. La soluzione al problema si chiama scrub e gommage: grazie alla presenza di microsfere, questi prodotti sono in grado di spazzolare via tutte le cellule sconnesse, riportando l'ordine in superficie. Nessun timore di lasciare la pelle "a nudo". Il turn over cellulare reagisce subito per riformare la barriera di protezione, richiamando cellule in superficie: il colorito ci guadagna.

L'ENERGIA VITALE SI RIFLETTE SUL VISO

In una seduta, favorisce la circolazione sanguigna e l'ossigenazione dei tessuti: è il massaggio di omeoenergetica, una nuova metodica. Utilizza le capacità naturali della pelle che, opportunamente stimolata, può recuperare con le sue forze bellezza, salute e benessere. In che cosa consiste? Durante il trattamento uno speciale elettrodo, fresco al tatto, viene fatto scorrere sulla superficie del viso, lungo canali prestabiliti. Al suo passaggio un piacevole calore si diffonde fin nel profondo dei tessuti: è il segnale che l'energia ha ripreso a fluire. Gli effetti? Un colorito sano come dopo un week end trascorso all'aria aperta (tel. 039 991131).

CARNAGIONE RADIOSA
CON IL FONDOTINTA
ILLUMINANTE DI
COLLISTAR, RICCO DI
POLVERI FOTO
RIFLETTENTI E DI
PROTEINE DELLA SETA.
TOP HELMUT LANG.

MASCHERA & PEELING

Succede: la pelle appare irrimediabilmente opaca. Nessun gommage, siero-éclat o cipria illuminante restituisce la luce perduta. La ragione è ben nota: lo strato corneo, con l'età, tende a ispessirsi. «Allora solo un peeling chimico riesce a dare risultati apprezzabili», avverte Giuseppe Maria Izzo, specialista in dermatologia a Napoli. E va affrontato senza timore: i nuovi preparati sono sempre più "dermatologically correct". Come la nuova maschera-gel alla tretinoina. «Preceduta da un soft peel all'acido piruvico al 40 per cento e applicata sul viso, si solidifica in circa 15 minuti. Rimossa la pellicola, la pelle apparirà subito più fresca e luminosa.

PELLE NUOVA NEL WEEK END

Un buon peeling dal dermatologo? Meglio pensarci il venerdì. Sì, perché, dopo il trattamento può restare sulla pelle un lieve rossore che però sparisce in fretta: nell'arco delle 24-36 ore. La tecnica più soft, oggi, si chiama Lasy Peel e utilizza il tocco dolce dell'herbium laser.

«Questo raggio è perfetto per restituire luminosità e compattezza alla cute ed è adatto anche alle pelli più delicate», spiega Antonino di Pietro, presidente dell'Isplad. Ma come

agisce? «In una frazione di secondo fa evaporare tutta l'acqua contenuta nei primi strati cellulari, che vengono così eliminati e polverizzati».

L'intervento dura circa mezz'ora ed è del tutto indolore: non richiede, infatti, alcuna anestesia. E dopo? «Solo alcune piccole precauzioni: utilizzare per due giorni una crema barriera e non esporsi ai raggi solari».

SHINE

DAL DERMATOLOGO O IN DAY-SPA: LE CURE E LE TENDENZE NOVITÀ PER "ILLUMINARSI".

ABBRONZATURA TUTTO L'ANNO

Sembrava una moda destinata a entusiasmare solo le fan di Jennifer Lopez. Invece la tendenza di sfoggiare un corpo luminoso (quasi abbronzato) anche con temperature sotto zero sta prendendo sempre più piede. Via libera, allora, ai self-tan. Ma attenzione: la pelle d'inverno è molto secca. Meglio scegliere texture ricche, come creme e latti, lasciando gel e spray ai mesi estivi. Per quanto riguarda la tonalità, qui sta la differenza tra lo chic e l'eccesso: mai più di due toni oltre il proprio.

PIÙ CHIARA E PIÙ LEVIGATA

Trattamenti last minute di pronto effetto. Si chiama *Whitening Skin Treatment* la cura schiarente di un'ora, ideale per la pelle un po' spenta e troppo spessa, tipica dell'inverno: dopo una pulizia profonda e un gommage, si passa a una maschera a base di bioenzimi marini in grado di uniformare il colorito. *Spring Beauty Face Program*, invece, ossigena e detossina l'epidermide stressata dall'inquinamento. In entrambi i casi una pelle fresca e luminosa subito. Da Blissful a Milano (tel. 02 89012820).

ABITO TRASPARENTE
CON CAPPuccio,
YOHJI YAMAMOTO.
MANICURE ROSEANN
SINGLETON
PER ART DEPARTMENT.